MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI-MONTALCINI" BAGNOLO CREMASCO
26010 Vicolo Clavelli, 28 - Tel. 0373-648107 – CM CRIC82800E
Email: CRIC82800E@istruzione.it - PEC: CRIC82800E@pec.istruzione.it

ATTO DI INDIRIZZO
RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ART. 1 COMMA 14 LEGGE N. 107/2015

Al Collegio dei Docenti
p.c. al Consiglio d'istituto
all'ins. Chiara Guerci
ai Genitori
al Personale ATA
all'Albo
al sito web

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della legge n. 59/97 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il D.P.R. 275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
VISTO il D. Lgs. N. 66del 2017, con cui si afferma che "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti";
VISTO il Decreto 328 del 22 dicembre 2022 che emana le Linee Guida per l'Orientamento;
VISTO il Decreto 184 del 15 settembre 2023 che emana le Linee Guida per le discipline STEM;
VISTI la Legge 20 agosto 2019, n.92 e il Decreto 183 del 7 settembre 2024, recante le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
VISTO il DM n. 221 del 9 dicembre 2025 *"Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e delle scuole del Primo ciclo di istruzione"*;
VISTO il PNRR e l'Unità di Missione per la scuola con il Piano Scuola 4.0;
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;
TENUTO CONTO del Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI-MONTALCINI" BAGNOLO CREMASCO
26010 Vicolo Clavelli, 28 - Tel. 0373-648107 – CM CRIC82800E
Email: CRIC82800E@istruzione.it - PEC: CRIC82800E@pec.istruzione.it

TENUTO CONTO del RAV d'Istituto e di quanto realizzato dall'Istituzione scolastica in merito agli interventi di miglioramento esplicitati nel PdM in vigore;
TENUTO CONTO di quanto già progettato e contenuto nel PTOF 2025/28, al quale si fa costante riferimento per l'aggiornamento annuale;
TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse, durante incontri formali e informali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione di incontri formali e informali;
TENUTO CONTO delle riflessioni emerse sui dati relativi agli esiti dell'Istituto, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni nell'Istituto per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni offerte ai docenti sia in situazioni collegiali formali, sia negli incontri di formazione;
ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, del 2018 e del 2025, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso
la valorizzazione di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
RITENUTO di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, rispondendo alle attese degli alunni e delle famiglie, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;
RITENUTO di dover fornire al Collegio dei docenti indicazioni integrative per l'aggiornamento del PTOF;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015 n. 107 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO
al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI-MONTALCINI" BAGNOLO CREMASCO
26010 Vicolo Clavelli, 28 - Tel. 0373-648107 – CM CRIC82800E
Email: CRIC82800E@istruzione.it - PEC: CRIC82800E@pec.istruzione.it

umane, del clima scolastico, della visione con cui l'Istituzione intende perseguire gli obiettivi dichiarati. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione scolastica, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza e l'assunzione di un modello operativo che persegua il miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, l'accountability, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno.

I nostri valori

Nell'Atto di Indirizzo trova fondamento il Piano dell'Offerta Formativa triennale quale percorso unitario, basato su valori condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico, studentesse e studenti, famiglie. In questi valori ci identifichiamo e su di essi fonda la nostra identità:

- inclusione, uguaglianza e dignità delle persone, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;
- equità e coesione sociale;
- cittadinanza globale attiva e spirito di resilienza globale;
- cultura della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- relazioni interpersonali fondate su rispetto, lealtà e fiducia;
- mediazione e ri-costruzione di legami;
- protezione e mutualità, solidarietà con i colleghi, con gli alunni, con il dirigente, con le famiglie;
- legalità e convivenza democratica;
- innovazione e creatività;
- tutela della privacy;
- apprendimento, miglioramento continuo e ripudio dell'autoreferenzialità;
- efficienza e sicurezza;
- responsabilità, accountability, trasparenza;
- ascolto, confronto, dialogo e ripudio della comunicazione ostile;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI-MONTALCINI" BAGNOLO CREMASCO
26010 Vicolo Clavelli, 28 - Tel. 0373-648107 – CM CRIC82800E
Email: CRIC82800E@istruzione.it - PEC: CRIC82800E@pec.istruzione.it

- senso di appartenenza alla comunità scolastica dell'IC Rita Levi Montalcini di Bagnolo Cremasco.

INDICAZIONI AL COLLEGIO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Il PTOF va aggiornato rispettando le seguenti indicazioni:
1) adozione di scelte educative, curriculari, extracurriculari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV ed abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse dovranno altresì scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dovranno, pertanto, essere finalizzate:

- al potenziamento delle competenze di base;
- alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

Esse dovranno, altresì mirare:

- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e alla prevenzione della violenza;
- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di ciascun alunno;
- alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi dell'apprendimento, svantaggio socio-economico);
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

2) Riferimento al Piano Scuola 4.0, ai DM 65 e 66 del 2023, ai progetti PNRR e PN in via di realizzazione;
3) Riferimento alle Linee guida per l'orientamento;
4) Riferimento ai dati INVALSI relativi all'a. s. 2025/2026;
5) Realizzazione della effettiva inclusione intendendola nella sua portata più ampia, come personalizzazione dell'apprendimento, definito a livello normativo, nel D. Lgs. n. 66 del 2017, come *"garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti"*;
6) Potenziamento della progettualità didattica d'Istituto finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali in chiave orientativa, mediante la promozione di percorsi formativi interdisciplinari, per la costruzione di saperi ed abilità complesse, rafforzando la centralità e il protagonismo degli alunni;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI-MONTALCINI" BAGNOLO CREMASCO
26010 Vicolo Clavelli, 28 - Tel. 0373-648107 – CM CRIC82800E
Email: CRIC82800E@istruzione.it - PEC: CRIC82800E@pec.istruzione.it

7) Potenziamento della progettualità educativa e didattica di ogni classe in chiave interdisciplinare, individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina per come individuati nel PECUP;
8) Monitoraggio del curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie utilizzate, modalità organizzative adottate ed eventuali iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento dell'Educazione Civica;
9) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
10)Sviluppo dell'internazionalizzazione dell'Istituto mediante l'adesione a progetti come eTwinning e Erasmus+;
11) Monitoraggio dell'applicazione dell'approccio formativo Outdoor Education;
12) Adozione di nuovi modelli scolastici, come il DADA;
12) Completamento del processo valutativo del percorso di apprendimento in chiave formativa e orientativa;
13) Aggiornamento del curricolo d'Istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM e potenziamento nel piano di formazione del personale docente alle discipline STEM;
14) Progettazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline e adottare metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida;
15) Promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica;
16) Promozione di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;
17) Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA;
18)Miglioramento del benessere organizzativo cioè della capacità di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori che operano all'interno dell'istituzione scolastica, mediante la motivazione, la collaborazione, il coinvolgimento, la corretta circolazione delle informazioni, la flessibilità;
19) Dotazione prevista dalla legge n. 107/2015 al comma 14 punto 2 lettera a), b) circa il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e al comma 4 punto 3 circa il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario; il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

Risulta necessario, pertanto:

- **rafforzare** i processi di costruzione del curricolo d'Istituto verticale caratterizzante l'identità dell'Istituto e curare una revisione del curricolo;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI-MONTALCINI" BAGNOLO CREMASCO
26010 Vicolo Clavelli, 28 - Tel. 0373-648107 – CM CRIC82800E
Email: CRIC82800E@istruzione.it - PEC: CRIC82800E@pec.istruzione.it

- **operare** per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- **monitorare ed intervenire** tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione); curare la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- **adottare** strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- **promuovere** la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- **promuovere** la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM;
- **prevedere** percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- **promuovere** il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia.

INDICAZIONI METODOLOGICHE AL COLLEGIO

Privilegiare l'adozione di metodologie didattiche che facciano riferimento alla didattica orientativa, quindi ispirate alla warm cognition, al social emotional learning, all'intelligenza emotiva, alle intelligenze multiple, all'apprendimento sociale, alla concezione olistica dello studente valorizzando non solo la dimensione cognitiva, ma anche quella sociale ed emotiva.

Per il processo valutativo privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, mai demotivanti per la persona che apprende (strategia del "non ancora" e pedagogia dell'errore). Nella valutazione formativa, che è *per* l'apprendimento non *dell*'apprendimento, lo studente è protagonista attivo e individua i propri punti di forza e di debolezza, impara a migliorarsi autovalutandosi. Il giudizio orientativo parte confermando gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indica gli aspetti da rivedere, incoraggia gli studenti a proseguire con sicurezza e induce autostima e senso di autoefficacia. La valutazione deve tener conto anche di elementi quali la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate, che non hanno prodotto i

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI-MONTALCINI" BAGNOLO CREMASCO
26010 Vicolo Clavelli, 28 - Tel. 0373-648107 – CM CRIC82800E
Email: CRIC82800E@istruzione.it - PEC: CRIC82800E@pec.istruzione.it

risultati attesi, e quindi cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa.

Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di accettazione e valorizzazione, di autostima, di competenza, di autorealizzazione, di socializzazione, di partecipazione attiva ecc.). A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca: richiamo dei prerequisiti e attivazione cognitiva, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo ed esperienziale degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gamification, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione di progetto, transfer di conoscenze e abilità, compiti di realtà, flipped classroom, service learning, debate, inquiry based learning ecc. La lezione frontale non può e non deve monopolizzare le attività didattiche.

Nei casi di alunni in situazione di disabilità, disturbi di apprendimento o di altre gravi difficoltà, così come previsto dai PEI o dai PDP, attuare strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento, con strumenti compensativi e misure dispensative condivise con il Consiglio di intersezione/interclasse/classe, famiglie e studenti. Individuare e monitorare i casi di alunni gifted e ad alto potenziale cognitivo; potenziare il loro percorso scolastico con opportune strategie didattiche.

Curare e predisporre l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme, anche con l'uso di strumenti alternativi e innovativi. Programmare il pieno utilizzo dei laboratori già presenti e progettare l'innovazione delle dotazioni.

In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo, posto che verranno attivate le procedure disciplinari previste nel Regolamento d'Istituto, è opportuno che i docenti che rilevano tali comportamenti con una certa frequenza, riflettano sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, per eventualmente rivederle e sperimentare nuovi approcci. È necessario, comunque, che il Consiglio di intersezione/interclasse/classe faccia riferimento all'approccio riparativo e concordi linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e le applichi sistematicamente con coerenza e costanza.

Promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità di realizzare attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali per classi parallele. Progettare per competenze, anche attraverso l'elaborazione di progetti trasversali, soprattutto per quanto riguarda l'insegnamento di Educazione civica.

Creare sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche tra docenti e alunni.

Superare la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una esperienza di apprendimento significativa, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. Nell'assegnazione dei compiti rispettare il diritto alla disconnessione degli alunni.

Incrementare forme di condivisione reciproca tra docenti per l'uso delle tecnologie e di metodologie didattiche innovative, e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI-MONTALCINI" BAGNOLO CREMASCO
26010 Vicolo Clavelli, 28 - Tel. 0373-648107 – CM CRIC82800E
Email: CRIC82800E@istruzione.it - PEC: CRIC82800E@pec.istruzione.it

Monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione); curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso.

Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra i docenti e il personale tutto, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione.

I percorsi formativi offerti nel PTOF dovranno essere orientati:

- **al potenziamento** delle competenze linguistiche degli studenti, anche ad esempio attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere;
- **al recupero** delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici di apprendimento;
- **allo sviluppo** delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;
- **all'acquisizione** delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti;
- **alla valorizzazione** del merito degli studenti e delle eccellenze;
- **al potenziamento** delle competenze linguistiche in italiano mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;
- **alla partecipazione** alle iniziative del PN per la programmazione 2021-2027, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adeguamento delle competenze; alla riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

Sviluppo della professionalità attraverso la formazione

Il Piano Triennale per la formazione dei docenti darà una specifica attenzione ai seguenti temi utilizzando finanziamenti/progetti pertinenti e le risorse dell'organico dell'autonomia:

- privacy e GDPR;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI-MONTALCINI" BAGNOLO CREMASCO
26010 Vicolo Clavelli, 28 - Tel. 0373-648107 – CM CRIC82800E
Email: CRIC82800E@istruzione.it - PEC: CRIC82800E@pec.istruzione.it

- sicurezza e prevenzione dei rischi;
- somministrazione farmaci;
- gestione della classe e delle attività didattiche;
- discipline STEM;
- Intelligenza Artificiale;
- tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
- sviluppo di ambienti di apprendimento per il benessere degli alunni;
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione delle dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- insegnamento di educazione civica con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze;
- valutazione didattica degli apprendimenti;
- educazione alla sostenibilità;
- metodo Montessori.

Per la componente ATA la formazione dovrà essere finalizzata a:

- innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo di competenza;
- potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali;
- potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative, in particolare in relazione all'Intelligenza Artificiale;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI-MONTALCINI" BAGNOLO CREMASCO
26010 Vicolo Clavelli, 28 - Tel. 0373-648107 – CM CRIC82800E
Email: CRIC82800E@istruzione.it - PEC: CRIC82800E@pec.istruzione.it

- rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (ad esempio, inerenti alle problematiche della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative).

La pianificazione gestionale-amministrativa sarà improntata:

- ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018);
- alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi;
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:
-acquisito agli atti della scuola
-pubblicato sul sito web
-affisso all'albo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI-MONTALCINI" BAGNOLO CREMASCO
26010 Vicolo Clavelli, 28 - Tel. 0373-648107 – CM CRIC82800E
Email: CRIC82800E@istruzione.it - PEC: CRIC82800E@pec.istruzione.it

-reso noto ai competenti organi collegiali

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Semenzi